



## ATTO DI INDIRIZZO

### FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

La Fondazione si propone la finalità di costituire un centro di eccellenza, di ricerca e di alta specializzazione a prevalenza oncologica, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di programmi di ricerca biomedica, sperimentale e clinica, attuandoli in forma integrata con l'assistenza sanitaria, così come l'elaborazione ed attuazione di programmi di formazione professionale e di educazione sanitaria che siano funzionali al miglioramento dell'assistenza; si ritiene che il conseguimento degli obiettivi suddetti non possa prescindere dall'avvalersi di opportune sinergie con istituzioni ed enti nazionali di eccellenza, miranti alla costituzione di forme di partenariato per lo svolgimento di attività di interesse comune; è, altresì, scopo della Fondazione valorizzare il patrimonio di esperienza acquisito negli anni, implementando il network di competenza e del know-how attraverso transfer di esperienza metodologica e tecnologica.

In tale logica è possibile individuare le seguenti ed ulteriori linee ed attività di sviluppo:

- Chirurgia Oncologica Ginecologica
- Centro per la diagnosi e le cura dell'endometriosi
- Oncologia Medica e Oncoematologia
- Chirurgia Bariatrica
- Area Riabilitativa (Neuro- Cardiopneumo -)
- High Technology → Medicina Nucleare, e Radioterapia
- Laboratorio di Genetica Molecolare → Medicina Predittiva
- Servizio di Anatomia Patologica (alta specializzazione indirizzata, ad esempio, alla diagnostica avanzata per lo studio delle malattie neoplastiche del sistema emolinfopoietico)

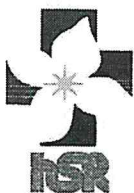
In dettaglio:

#### **Chirurgia Oncologica Ginecologica**

immaginare elevato livello qualitativo nella cura delle pazienti affette da neoplasie ginecologiche, a partire dalla riduzione della morbosità legata alle procedure chirurgiche tradizionali, attraverso l'integrazione delle tecniche di chirurgia robotica con le tecniche chirurgiche tradizionali, laparotomiche ed endoscopiche, nel trattamento dei tumori dell'ovaio, dell'endometrio e della cervice uterina e lo sviluppo di nuove tecniche chirurgiche mininvasive/robotiche, in collaborazione con altre strutture regionali e nazionali con le quali condividere la promozione della conoscenza e l'insegnamento ai giovani Medici in ambito robotico/mini-invasivo;

in ambito di ricerca clinica e scientifica avviare studi di definizione sempre più precisa della oncogenesi molecolare e dei fattori di rischio legati al tipo ed al gradiente istologico, integrando i diversi settori della diagnostica di laboratorio e strumentale mediante la disponibilità ed utilizzo di raffinate e sensibili metodiche diagnostiche quali la TC, la RMN la PET, l'Ecografia Tridimensionale, verso l'adeguamento dei principi e delle tecniche chirurgiche alle esigenze sempre più diffuse di conservazione della funzionalità di organo e di una migliore qualità della vita, dirigendo la chirurgia oncologica, intesa quindi come "chirurgia per la riproduzione" verso innovativi concetti di "radicalità conservativa e mininvasiva" e di fertility sparing





## FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

### **Centro per la diagnosi e le cura dell'endometriosi**

diffondere nella popolazione femminile informazioni sull'endometriosi, individuandone l'epidemiologia "sommersa" a partire dalle pazienti "a rischio" di sviluppo di patologia endometriosa in fase prepubere e creando un database del territorio che consenta di seguire le pazienti nel loro percorso di cura;

in ambito di ricerca clinica e scientifica avviare lo sviluppo degli studi e delle ricerche sul fenomeno, a partire dalla definizione di alterazioni genetiche e dei meccanismi molecolari specifici per questa malattia e predisponenti dell'insorgenza di questo fenotipo patologico; conseguentemente, in collegamento con il laboratorio genetica molecolare sviluppare ricerca sulla malattia con progetti finalizzati alla scoperta di test di diagnostica precoce, terapie e ricerca degli effetti degli "endocrine disruptors" (sostanze chimiche inquinanti) sulla endometriosi.

### **Oncologia Medica e Oncoematologia**

implementare le attività cliniche dell'UOC di Oncologia Medica con l'indirizzo della Onco-Ematologia, integrando figure professionali dedicate allo sviluppo della *oncologia di precisione*; in tal senso è innovativo avviare e sviluppare settori di ricerca clinica relativi alle "scienze omiche" (genomica, proteomica, metabolomica, trascrittomica) per l'identificazione di profili molecolari che possano fornire informazioni aggiuntive per la sottotipizzazione tumorale e per l'identificazione precoce di aberrazioni molecolari ignote del sottotipo neoplastico, di rilevante importanza clinica per lo sviluppo di terapie personalizzate;

è importante considerare, nella moderna visione di "cura umanizzata", la presa in carico del paziente da parte di un team multidisciplinare e multiprofessionale (oncologi, chirurghi, radioterapisti, radiologi, medici nucleari, anatomo-patologi, biologi molecolari e psicologi, terapisti della riabilitazione)

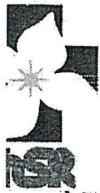
### **High Technology → Medicina Nucleare e Radioterapia**

estendere l'utilizzo delle radiazioni di origine nucleare per applicazioni innovative e sempre più efficaci per la salute pubblica insieme alla valutazione del loro beneficio complessivo e, conseguentemente, al miglioramento continuo degli standard di qualità nella medicina nucleare; costituire un team multidisciplinare (fisici nucleari, radiologi e biologi) che implementi lo sviluppo di strumentazione innovativa per l'imaging con radiofarmaci, soprattutto nella identificazione, stadiazione accurata e terapia dei tumori (ma anche nella diagnosi di malattie cardiovascolari e neurologiche), con particolare indirizzo alla "personalizzazione" delle terapie radiometaboliche (individuazione di biomarcatori metabolici attraverso la metabolomica con Risonanza Magnetica Nucleare di campioni biologici quali sistemi cellulari/tissutali modello e fluidi biologici di diversa origine); istituire, con il coinvolgimento di tutte le Associazioni/Federazioni scientifiche del settore, network multidisciplinari in Radioterapia (inclusa la proton-terapia che sta conquistando un importante spazio nell'ambito della sanità pubblica), Radiodiagnostica, Radiologia Interventistica per il miglioramento continuo della qualità nelle scienze radiologiche.

### **Chirurgia Bariatrica e Metabolica**

avviare lo sviluppo dell'attività di chirurgia bariatrica/metabolica, considerato l'interesse per l'impiego della chirurgia metabolica alimentato da più recenti evidenze sperimentali che dimostrano che intervenire sull'anatomia gastrointestinale possa influire direttamente sull'omeostasi del glucosio, non solo attraverso la perdita di peso;





## FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

---

ambito di ricerca clinica e scientifica prevedere il consolidamento delle tecniche chirurgiche tradizionali e l'implementazione di tecniche chirurgiche innovative in via di sviluppo (robotica Intuitive da Vinci® Surgical System), contribuire alle revisioni del PDTA per la gestione del paziente obeso, realizzare attività formativa nel campo specifico per lo sviluppo delle clinical competence, favorire lo sviluppo di un settore di ricerca legato alla chirurgia bariatrica/metabolica e pubblicazione di studi clinici sulle principali riviste scientifiche internazionali.

### **Area Riabilitativa**

Implementare le attività cliniche del Dipartimento dell'Area di Riabilitazione (neuroriabilitazione, Cardiopneumoriabilitazione) assistita da robot per le persone con patologie disabilitanti di origine neurologica e cardiopneumologica; in tal senso la crescente diffusione di sistemi robotici e dispositivi elettromeccanici nell'ambito della riabilitazione neurologica ha evidenziato la necessità di realizzare un quadro condiviso di riferimento e di omogeneizzare criteri e metodologie nell'impiego clinico di queste tecnologie, sia in relazione a contesti organizzativi in cui vengono erogati, sia nella valutazione degli esiti dei trattamenti.

### **Terapie innovative**

In questa area strategica sono condotte ricerche su approcci innovativi per terapie in diversi ambiti: antimicrobiche, oncologiche e per l'obesità; considerando la problematica emergente delle infezioni da germi multi resistenti risulta fondamentale avviare la messa a punto di nuove strategie per la lotta contro le infezioni (intraospedaliere e non), con particolare riguardo allo sviluppo di approcci innovativi e di combinazioni di terapie antimicrobiche convenzionali con sostanze di origine naturale o sintetiche (piccole molecole) per contrastare la farmacoresistenza e potenziare l'efficacia dei trattamenti al fine di ottenere una migliore qualità della vita del paziente; nell'ambito della ricerca clinica predisporre ricerche condotte tramite approcci multidisciplinari (microbiologici, biochimici, molecolari e ultrastrutturali) anche in collaborazione con altri gruppi dell'Istituto Superiore di Sanità e con altre istituzioni; particolare attenzione viene rivolta allo studio di peptidi antimicrobici derivati da proteine del sistema immunitario innato, peptidi che hanno ampio spettro d'azione contro virus, batteri, funghi e protozoi, mostrano attività sinergica con farmaci convenzionali e con altri peptidi antimicrobici ed efficacia verso patogeni farmaco-resistenti; i peptidi antimicrobici vengono studiati "tal quali" o modificati tramite vari approcci metodologici (es. la-Scan, sintesi di peptidomimetici) con lo scopo di identificare la sequenza, la conformazione e i residui amminoacidici cruciali per l'attività biologica, al fine di identificare i peptidi che presentano il migliore indice terapeutico per la protezione dalle infezioni.